

Siracusa. Concorso in autocalunnia, assoluzione per il presidente dell'Ordine dei Medici Madeddu

Il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu, assistito dagli avvocati Puccio Forestiere ed Ezechia Paolo Reale, è stato assolto dall'accusa di concorso in autocalunnia partita nel 2014 dal medico Salvatore Requirez, attuale Direttore Sanitario dell'ospedale Civico di Palermo. A deciderlo è stato il giudice del Tribunale di Siracusa al termine di un lungo processo. La vicenda risale a 21 anni fa e riguarda una lettera anonima indirizzata a Requirez nel 2000, quando era Commissario Straordinario della ASL di Siracusa. Il caso si risolse con una multa di 800 euro per diffamazione semplice, per fatti ai quali Madeddu si è sempre dichiarato estraneo. La vicenda si è riaperta nel 2013 quando il un uomo (G.C le sue iniziali) ha confessato alla Procura di Siracusa di essere stato il vero autore della missiva. Da qui la denuncia del Requirez di autocalunnia nei confronti di C.G. e di concorso in autocalunnia nei riguardi di Madeddu, accusato da Requirez di aver istigato C.G. in cambio di presunti favori. Al termine del lungo dibattimento, su richiesta del Pubblico Ministero, il giudice del Tribunale di Siracusa ha assolto il presidente Madeddu, appurando la non fondatezza delle accuse rivoltegli dal Requirez.

“Mio padre mi ha insegnato ad aver sempre fiducia nella Magistratura, ed il tempo alla fine è galantuomo. Ringrazio innanzitutto i miei legali Forestiere e Reale – dichiara Anselmo Madeddu – per la loro professionalità indiscussa e per la stima umana che mi hanno sempre mostrato. Sono soddisfatto dell'esito di questa lunga e stucchevole vicenda, che nel corso degli ultimi otto anni ha molto danneggiato la mia

immagine. Una vicenda di presunta autocalunnia puntualmente pubblicizzata sui social da alcuni detrattori per ostacolare il sottoscritto in varie circostanze, a partire dalla mia candidatura alla nomina di Direttore Generale nel 2018, a quella di Direttore Sanitario e persino nel corso delle due ultime elezioni dell'Ordine dei Medici. Come mio stile, però, non sono animato da alcuno spirito di rivalsa. Non fa parte del mio DNA. Mi auguro soltanto che la sentenza del Giudice, che ha posto fine a questa annosa e strumentalizzatissima vicenda, possa servire a rasserenare gli animi, anche quelli di chi mi ha osteggiato, e a restituire serenità a tutto l'ambiente, nel segno di un fair play che non deve mancare mai nei rapporti che legano deontologicamente la categoria medica".

Siracusa. “Parcheggi senza sbarre e fondi esigui per la segnaletica”, l'affondo di Fratelli d'Italia

La gestione dei parcheggi a pagamento a Siracusa al centro di un intervento del presidente del circolo Aretusa di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro.

Dopo le dichiarazioni dell'assessore comunale alla Viabilità, Maura Fontana su FMITALIA e SiracusaOggi.it, l'esponente del partito di destra entra nel dettaglio e punta l'indice contro le scelte compiute da palazzo Vermexio.

“L'amministrazione comunale-ricorda Cavallaro- già da diversi mesi ha deciso di eliminare definitivamente le sbarre di entrata/uscita delle autovetture nei parcheggi Molo S. Antonio

e Talete, sistema molto utilizzato e collaudato anche in altre Città e che garantisce efficacemente la sosta a "pagamento" ove prevista, con notevoli entrate soprattutto nella stagione turistica. Tali sistemi automatizzati -prosegue- hanno garantito, in passato, ingenti entrate nelle casse, sempre povere, del Comune. Immagino che l'amministrazione abbia valutato più conveniente non riparare e/o sostituire le sbarre danneggiate, oltre a non prendere in considerazione un contratto di pronto intervento nei parcheggi tipo full-service in caso di guasti, e puntare sul metodo di pagamento gratta e sosta e sull'azione sanzionatoria della Polizia Municipale".

A Cavallaro i conti non tornano e chiede chiarezza. "Alla luce delle dichiarazioni dell'Assessore Fontana -prosegue- che ha riferito della disponibilità del Comune di appena 250 euro al giorno per il rifacimento della segnaletica e, quindi, anche delle strisce pedonali, è giusto che l'Amministrazione informi la cittadinanza se le entrate per la sosta negli anzidetti parcheggi siano rimaste invariate o se, invece, si siano drasticamente ridotte". Quest'ultima è la sua idea.

Poi i toni si fanno più altri.

"Verserebbe in colpa grave -sostiene Cavallaro- un'amministrazione comunale che da una parte perdesse cospicue entrate dall'incauta gestione dei parcheggi, compiendo scelte antieconomiche, e dall'altra piangesse la carenza di fondi per il rifacimento delle strisce pedonali e per offrire servizi adeguati alle legittime aspettative dei cittadini. Ma d'altronde è chiaro che se n'è accorta, tanto che ha aumentato a dismisura le tariffe orarie dei posteggi!

Trovo ingiustificabile, infine, un appalto che consenta solo la messa in sicurezza di pozzetti e buche e allo stesso tempo non obblighi la ditta appaltatrice alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Logica vorrebbe che il problema venisse affrontato una volta e per sempre, senza lasciare in giro per la città reti arancioni e paletti, pronti a trasformarsi, privi di illuminazione e strappati dalla violenza degli eventi atmosferici, in pericolose insidie stradali.

Mi auguro -conclude l'esponente di Fratelli d'Italia- che chi

di dovere dia risposte, ma con dati economici alla mano, con umiltà”

Siracusa. Droga, arrestato un 17enne trovato in possesso di hashish e marijuana

Agenti delle Volanti hanno arrestato un minore di 17 anni perché sorpreso in una pizza dello spaccio in possesso di 14 dosi di hashish, 3 dosi di marijuana e della somma di 45 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.

Dopo le incombenze di legge, il giovane è stato condotto nel centro per minori di Catania.

Inoltre, agenti delle Volanti hanno denunciato un siracusano di 37 anni trovato nella sua abitazione in possesso di 45 grammi di marijuana e di due bilancini di precisione.

Un altro giovane di 23 anni è stato segnalato all'Autorità Amministrativa per modico possesso di sostanze stupefacenti (crack).

Ad Avola l'ultimo nido di caretta caretta: uova non

ancora schiuse, si spera nel record

Nido di caretta caretta al Lido di Avola. I volontari hanno effettuato ieri un controllo, per verificare se le uova si fossero schiuse e se tutto procedesse per il meglio.

In realtà la stagione non è più quella ideale. Le uova sottoposte a controllo da Oriana Prato del Wwf sono arrivate oggi al novantaduesimo giorno senza che nulla lasci immaginare una schiusa imminente. “La temperatura della sabbia- spiega Oleana Prato- potrebbe ancora consentire la nascita di tartarughe marine, attestandosi tra i 13,9 e i 20 gradi. Non è da escludere che si possa superare il record registrato lo scorso anno a Modica, dove il 14 novembre si è verificata l’ultima schiusa della stagione. Certamente- aggiunge la volontaria del Wwf- le condizioni meteo non hanno agevolato. Ricordo le continue mareggiate e le forti piogge. Non è mancato l’impegno dei volontari, che hanno messo in campo tutto il possibile per salvaguardare i nidi, nella speranza che si possa arrivare alle nuove nascite”.

(Immagini di Giorgio Nanì La Terra).

Porto illegale di armi, denunciato avolese: “In auto una riproduzione in metallo senza tappo rosso”

Agenti del Commissariato di Avola hanno denunciato per il reato di porto illegale di armi un avolese in quanto, a

seguito di perquisizione personale estesa all'auto vettura, è stato trovato in possesso, senza giustificato motivo, di una riproduzione in metallo di un arma da fuoco, priva del tappo rosso o di altra occlusione della canna.

L'arma, che si trovava occultata all'interno dell'abitacolo della vettura a lui in uso, è stata posta in sequestro.

Siracusa. San Martino Puppet Fest, domani gran finale con il villaggio medievale in piazza

Un weekend di festa e cultura, quello in corso alla Giudecca, nel cuore di Ortigia. La quarta edizione del San Martino Puppet Fest, la manifestazione promossa da La compagnia dei pupi Vaccaro Mauceri, prosegue tra conferenze, spettacoli e iniziative per bambini, dislocati tra museo dei Pupi e teatro Alfeo, e una grande festa all'aperto, in programma domani, domenica 14 novembre, in piazza San Giuseppe.

Protagonista della giornata di ieri è stata la compagnia di Enrico Francone – tra i fondatori del teatrino del Popolo”, compagnia e fucina teatrale, in cui interagiscono attori, burattinai e musicanti – che ha portato in scena uno spettacolo di guarattelle dal titolo “Pulcinella moltomosso”... “è giunta l'ora”. Il Diavolo e la Morte, insieme, hanno escogitato un piano criminoso per eliminare definitivamente Pulcinella “... una volta e per sempre”.

Nell'imbastire la loro strategia si scontreranno con l'ingenua follia e la gioia di vivere del nostro “eroe”...nel secolare

antagonismo tra bene e male, tra cuore e mente. Premio "Otello Sarzi" 2019 come miglior spettacolo di teatro di figura.

Oggi, sabato 13 novembre alle 17, al Teatro Alfeo, sarà la volta di Veronica Gonzalez, artista internazionale che approda a Siracusa per la prima volta. E lo fa con il teatro con i piedi. "C'era due volte un piede", il titolo dello spettacolo che vede protagonista Veronica Gonzales, con i suoi piedi speciali, che si trasformano in buffi personaggi ogni volta che lei li porta verso il cielo. In "C'era due volte un piede" le sue marionette in carne ed ossa interpretano le più esilaranti storie accompagnate da una ricca colonna sonora mentre si intrecciano scene piene di ritmo, fantasia, poesia e umore. Lo spettacolo ha fatto sognare il pubblico d'Italia, Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Grecia, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Brasile, Argentina, Israele, Singapore, Corea del Sud, Turchia, Russia, Canada, Usa e sicuramente incanterà anche gli spettatori di Siracusa.

E domani, domenica 14 novembre, giornata conclusiva del San Martino Puppet Fest, tanti e diversi saranno gli appuntamenti, molti dei quali si svolgeranno all'aperto, per quella che si preannuncia come una grande festa, in programma in piazza San Giuseppe che, dalle 11, si trasformerà in un villaggio medievale. Per l'occasione sarà infatti ricreata l'atmosfera tipica di un antico borgo, attraverso l'adozione di usi e costumi medievali da parte dei figuranti e l'allestimento di varie botteghe e postazioni sceniche, dove si potranno osservare lavoratori, addestramenti e installazioni interattive. All'ingresso del villaggio sarà presente una postazione degli animatori di Larp, che introdurranno i visitatori in un mondo immaginario consegnando una missione.

Alle 11,30, al Teatro Alfeo, si terrà lo spettacolo "Fagiolino e Sganapino sterminatori della strega Morgana della compagnia Burattini di Riccardo – Bologna. Lo spettacolo racconta dei preparativi che fervono per le nozze tra il principe Alberto e la giovane principessina Bianca, ma una perfida strega arriva

a sconvolgere i lieti progetti. I ministri Balanzone e Pantalone sono sgomenti! Grazie all'aiuto di Mago Merlino il nostro Fagiolino avrà il compito di affrontare la perfida Morgana.

Ma domani in piazza San Giuseppe, tra spettacoli itineranti di sbandieratori, di musica, fuoco e magia, alle 16.15, alle 17 e alle 18, tra le altre cose, andrà in scena "Farse meneghine" della Compagnia Burattini Aldrighi – Milano. Arlecchino, Brighella e l'immane Meneghino i protagonisti di queste divertentissime farse che affondano le radici nella Gloriosa Commedia dell'Arte. In questi brevi episodi Meneghino cercherà fortuna con una canzone magica, troverà una moglie ricca ma che nasconde tanti segreti e finirà addirittura in manicomio.

La Compagnia dei pupari Vaccaro-Mauceri, alle 16,30, sempre in piazza San Giuseppe, porterà invece in scena "Udite, udite di Orlando innamorato", spettacolo di burattini e attori. E grazie ad una collaborazione con il FAI- Delegazione di Siracusa, sarà aperto al pubblico anche il Museo del mare di Siracusa per scoprire i segreti, anche medievali, che si celano dietro la marineria siracusana.

Siracusa. Chiuso "a data da destinarsi" il Centro comunale di raccolta di via Elorina

Resterà chiuso fino a data da destinarsi il Ccr di contrada Arenaura. Il Centro comunale di raccolta è, infatti, interessato da quelli che un avviso del Comune di Siracusa

definisce “opere di adeguamento dell’impianto”.

Per la differenziata e per i rifiuti ingombranti, resta in funzione, in questa fase, solo il centro comunale di raccolta di contrada Stentinello (Targia).

Gli interventi in corso serviranno per migliorare i flussi in entrata, la gestione delle casse ed altre operazioni che riguardano la logistica.

Non è possibile prevedere i tempi necessari.

Priolo. Assistenza domiciliare, aperte le procedure per la nuova graduatoria

Aperte le procedure per la formulazione della nuova graduatoria per il servizio di assistenza domiciliare per i diversamente abili residenti a Priolo Gargallo.

Le istanze per usufruire del servizio ADH potranno essere presentate fino al 30 novembre 2011.

L’iniziativa è rivolta a persone non ricoverate in strutture, che vivono dunque nel proprio nucleo familiare ma non dispongono di sufficiente assistenza; priorità avranno i disabili fisici e psichici che vivono da soli, senza alcun supporto familiare.

“L’obiettivo prioritario – sottolinea l’assessore alle Politiche Sociali, Diego Giarratana – è garantire il diritto ad una migliore qualità della vita delle persone con disabilità e il sollievo della famiglia rispetto ai carichi di cura. Offriremo a domicilio prestazioni di natura socio-assistenziale, finalizzate ad assicurare il benessere fisico e

psichico del soggetto”.

“In questo modo – aggiunge il sindaco Pippo Gianni – garantiremo alle persone con disabilità un supporto a domicilio e la permanenza nell’ambiente di vita domestico, evitando forme di ospedalizzazione o di ricovero in case di cura, che potrebbero comportare rischi di isolamento sociale e di impoverimento della qualità della vita”.

La domanda di ammissione al servizio dovrà essere compilata su apposito modulo disponibile presso l’ufficio Politiche Sociali o scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo. Informazioni presso lo sportello Front Office dell’ufficio Politiche Sociali, dalle 9:00 alle 12:00 di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 15:30 alle 17:30 di giovedì.

“Difficoltà nei processi autorizzativi al Comune di Melilli”: la preoccupazione di Cna Siracusa

Tempi autorizzativi troppo lunghi a Melilli. A sostenerlo è Cna Siracusa che, attraverso il segretario provinciale Gianpaolo Miceli, esprime tutta la sua preoccupazione.

Miceli parla, nel dettaglio, di “tempi di reazione del Comune di Melilli nell’adozione di provvedimenti autorizzativi in favore delle imprese del territorio”.

“Si tratta di una condizione emersa da recenti procedure connesse ad investimenti attuati da imprese associate – spiega Miceli – in particolare si è posta l’attenzione su un

procedimento autorizzativo in capo ad una delle realtà più importanti di attrazione turistico-ricreativa del territorio che da circa nove mesi, ossia dal febbraio 2021, attende un opportuno riscontro ad una istanza di completamento delle proprie strutture aziendali”.

“Nulla però è accaduto fino ad oggi e spiace rilevare come da simili ritardi si determini una fortissima criticità – prosegue Gianpaolo Miceli – in special modo nei confronti di settori produttivi profondamente colpiti dalla crisi sanitaria che, nonostante tutto, provano ad investire per qualificare ancor più l’offerta turistica e ricreativa del territorio”.

“La conseguenza inevitabile è quella di scoraggiare gli investimenti e, nel caso specifico qui riportato, di bloccarli con il rischio concreto di compromettere la continuità aziendale dei richiedenti – continua il segretario di CNA Siracusa – senza dimenticare le gravi ricadute sull’occupazione, visto che ostacolare gli investimenti significa spesso impedire nuove assunzioni”.

“Pur comprendendo le difficoltà in capo agli uffici – conclude Miceli – non possiamo non richiamare la necessità di rispondere alle istanze delle imprese in tempi coerenti e auspichiamo quindi che si possa, al più presto, valutare il procedimento al fine di rispondere alle legittime richieste dell’impresa”.

Armi a Kasmenai, convegno internazionale e mostra a

Palazzolo sull'importante deposito di armi

Questo pomeriggio alle 14.30 a Palazzo Cappellani di Palazzolo Acreide si aprono i lavori del convegno internazionale "Armi a Kasmenai. Offerte votive dall'area sacra urbana". Di tratta di un momento scientifico di grande rilevanza che indaga sul più grande deposito votivo di armi mai rinvenuto nell'Italia Meridionale, nel territorio di Buscemi, a Kasmenai, sub colonia di Siracusa sorta in funzione militare e di controllo sulla via di penetrazione verso l'interno e la costa sud dell'Isola.

Il deposito di armi, paragonabile per numero di reperti solo ai grandi santuari della Grecia (Olimpia, Kalapodi e Philia) è stato messo in luce negli anni '20 del secolo scorso da Paolo Orsi sulla spianata di Monte Casale.

"Il convegno e la mostra – sottolinea l'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà – costituiscono un importante momento di confronto per la comunità scientifica e offrono l'opportunità di esaminare nel dettaglio caratteristiche e funzioni delle armi votive che, in Sicilia, hanno trovato espressione assai fertile, testimonianza di un'anima sacra, che percorre la nostra terra sin dai tempi più antichi".

Il sito, che gli studiosi hanno unanimemente identificato con Kasmenai, ha fornito presso il tempio e il suo temenos, un deposito votivo che solo in parte è stato fino ad oggi esposto presso il Museo archeologico regionale Paolo Orsi di Siracusa. Si tratta di 400 esemplari di armi difensive e offensive in bronzo e ferro, che testimoniano ancora oggi la devozione di una comunità di guerrieri nei confronti della divinità, ancora ignota, che era venerata nel tempio.

La mostra, che si inaugurerà sabato 13 novembre alle 18.00 nella cornice del Museo archeologico di Palazzo Cappellani (Palazzolo Acreide), espone una scelta selezionata di reperti costituiti soprattutto da cuspidi di lancia e giavellotti, ma anche da spade, pugnali e più rare punte di freccia che si aggiungono alle armi in bronzo miniaturistiche. Tali armi, finora custodite nei depositi del Museo siracusano, sono state oggetto di particolare studio, da ultimo, grazie alle indagini condotte presso il Parco archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai nell'ambito di un progetto di ricerca post-dottorato di Azzurra Scarci.

Le armi coprono un arco cronologico che va dalla fine del VII secolo a.C. agli inizi del V secolo a.C. e sono nella quasi totalità armi di tipo offensivo, fatta eccezione per i resti di almeno due scudi e uno schiniere.

La mostra che, come il Convegno, nasce dalla collaborazione fra il Parco archeologico, il DISPAC- Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno, il RGZM- Romisch Germanisches Zentralmuseum di Mainz e il DPRHA-UA- Università di Alicante, presenta per la prima volta le armi in ferro, appena restaurate, facenti parte della ex collezione del barone Judica da tempo acquisita al patrimonio delle Regione Siciliana e provenienti dal medesimo deposito votivo. Saranno esposti, inoltre, alcuni reperti provenienti dall'area del tempio (terrecotte architettoniche e una testa femminile in calcare) e dalla necropoli (in particolare un'anfora pseudo-panatenaica e un cratere a colonnette con rappresentazione di opliti).

Ad accompagnare la mostra un Catalogo organizzato in due sezioni: la prima contiene 15 contributi degli studiosi che, a vario titolo, si sono occupati dello scavo di Kasmenai e affrontano i temi che affrontano la documentazione d'archivio, la storia dello scavo, lo studio del contesto del deposito, gli aspetti del culto.

La seconda parte comprende le schede di catalogo degli oltre 100 reperti in esposizione.